



Libano - Ultima chiamata per UNIFIL

Pubblicato il 29/08/2025

Beirut, Libano - 29 agosto 2025. Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha approvato una risoluzione che, pur estendendo il mandato della missione di pace in Libano (UNIFIL) per altri 16 mesi, ne sancisce la conclusione definitiva alla fine del 2026. La decisione, maturata dopo mesi di pressioni da parte di Israele e Stati Uniti, segna la fine di una delle più longeve missioni di peacekeeping dell'ONU, avviata nel 1978.

La risoluzione, votata all'unanimità, ha stabilito che l'UNIFIL avvierà un "ritiro ordinato e sicuro" dei suoi 10.800 caschi blu a partire da dicembre 2026. Sebbene il governo libanese abbia espresso sollievo per la proroga immediata, che evita un'interruzione brusca della missione, la notizia del ritiro definitivo ha sollevato preoccupazioni a Beirut, che da tempo si affida alla forza ONU per mantenere un fragile equilibrio al confine con Israele.



Libano - Ultima chiamata per UNIFIL

UNIFIL: una missione storica e controversa

Creata inizialmente per supervisionare il ritiro delle truppe israeliane dal Libano meridionale, la missione UNIFIL ha svolto per quasi mezzo secolo un ruolo cruciale nel monitorare il rispetto della "Linea Blu", la demarcazione di fatto tra i due Paesi. I suoi soldati hanno il compito di pattugliare la zona di confine e segnalare le violazioni del cessate il fuoco, consentendo all'esercito libanese (LAF) di far rispettare gli accordi.

Il ritiro, tuttavia, arriva in un momento di estrema tensione. Nonostante il cessate il fuoco di novembre tra Hezbollah e Libano, Israele continua a mantenere l'occupazione di almeno cinque località nel sud del Libano e a effettuare centinaia di attacchi aerei, sostenendo di voler impedire a Hezbollah di ricostruire le proprie infrastrutture militari. La risoluzione ONU chiede esplicitamente a Israele di ritirare le proprie forze, ma non stabilisce scadenze.



Libano - Ultima chiamata per UNIFIL

Pressioni politiche e critiche alla missione

La fine della missione UNIFIL è stata una priorità per i governi di Stati Uniti e Israele.

L'ambasciatore statunitense all'ONU, Dorothy Shea, ha dichiarato che questa è l'ultima estensione che gli USA concederanno, sottolineando come l'acronimo UNIFIL stia per "Interim Force in Lebanon" (Forza Provvisoria in Libano) e che sia giunto il momento di porre fine alla sua missione.

Anche il rappresentante israeliano all'ONU, Danny Danon, ha accolto con favore la decisione, definendola "una buona notizia che arriva dall'ONU". Da tempo Israele sostiene che l'UNIFIL non abbia svolto in modo adeguato il proprio compito di disarmare la milizia di Hezbollah nel sud del Libano e che la sua presenza fornisse di fatto una copertura politica al gruppo.



Libano - Ultima chiamata per UNIFIL

Nonostante il ruolo dell'UNIFIL sia puramente di monitoraggio e i suoi soldati possano usare la forza solo per autodifesa, la missione ha subito attacchi da entrambe le parti. Israele ha colpito postazioni dell'UNIFIL durante i conflitti, mentre i residenti locali fedeli a Hezbollah hanno spesso ostacolato le pattuglie dei caschi blu con lanci di pietre e aggressioni.

Il futuro incerto del Libano meridionale

La risoluzione approvata dalle Nazioni Unite ha come obiettivo dichiarato quello di rendere il governo libanese "l'unico garante della sicurezza" nel sud del Paese. Il primo ministro libanese, Nawaf Salam, pur elogiando la risoluzione per la sua reiterata richiesta a Israele di ritirarsi, ha sottolineato l'importanza del sostegno internazionale per l'esercito nazionale, che è sottoequipaggiato e in difficoltà.

Paesi come Francia e Italia, che hanno storicamente contribuito alla missione, hanno espresso obiezioni al ritiro, temendo che possa compromettere la capacità dell'esercito libanese di affermare il proprio controllo sul sud. L'esercito libanese ha annunciato che la prossima settimana presenterà un piano per il disarmo di Hezbollah, ma l'impresa si prospetta estremamente complessa e rischiosa, con il rischio di innescare nuove tensioni e mettere a repentaglio la fragile stabilità civile del Libano.

Link notizia: <https://www.theguardian.com/world/2025/aug/29/un-unifil-lebanon-peacekeeping-mission-withdrawal>
<https://www.theguardian.com/world/2025/aug/29/un-unifil-lebanon-peacekeeping-mission-withdrawal>